

Codice DB1406

D.D. 21 maggio 2014, n. 1459

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n 39/14 per lavori di ripristino fondo copertura Rio Pattonera a servizio di civile abitazione sita in Strada comunale Cavoretto n. 35, in Comune di TORINO. Richiedente: Signor Maurizio Montaldo.**

In data 27/03/2014 con prot. n. 16633 questo Settore ha registrato la domanda avanzata dal Signor Maurizio Montaldo, (omissis), tesa ad ottenere l'autorizzazione per lavori di ripristino fondo copertura Rio Pattonera a servizio di civile abitazione sita in Strada comunale Cavoretto n. 35, in Comune di Torino.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Silvio Mario Bauducco, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è rimasta pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Torino per 15 giorni consecutivi senza dare luogo a osservazioni od opposizioni di sorta.

Considerata la tipologia dell'intervento, che prevede lavori in alveo, quest'Ufficio ha richiesto in data 9/04/2014, prot. n. 19653, il parere ai sensi dell'art. 12 della LR n. 37/2006 alla Provincia di Torino, Servizio Tutela della Fauna e della Flora.

Il Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino ha quindi fatto conoscere le proprie valutazioni con nota prot. n. 69823 del 22/04/2014, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante.

Svolta istruttoria di rito, l'esecuzione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e con l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n. 38-8849 del 26.05.2008;
- viste le LL.R. n. 12/2004 e n. 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. del 06/12/2004 n. 14/R e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- visti l'art. 12 della l.r. 37/2006 e le D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e D.G.R. n. 75-2074 del 17.05.2011; visto altresì il parere del Servizio provinciale Tutela della Fauna e della Flora prot. n. 69823 del 22/04/2014;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

*determina*

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 il Signor Maurizio Montaldo, (omissis), i lavori di ripristino fondo copertura Rio Pattonera a servizio di civile abitazione sita in Strada comunale Cavoretto n. 35, in Comune di Torino, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate sulle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistate da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione rilasciata da quest'Ufficio;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale previste nell'alveo del Rio Pattonera, nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, sia delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni;
3. i massi costituenti le opere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione degli stessi a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;
4. è fatto divieto asportare materiale litoide dall'alveo demaniale;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al parere della Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora, in data 22/04/2014 prot. n. 69823, a cui si rimanda;
7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
9. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a fenomeni di piena del corso d'acqua;
10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
11. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variare del regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

15. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

16. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole